

IL GIARDINO DEI SEMPLICI “BERNARDINO DA UCRIA” NEL CONTESTO DELLA BANCA VIVENTE DEL GERMOLASMA DEI NEBRODI (SICILIA)

R. SCHICCHI¹, A. FERRO², V. SPADARO¹, M. GERACI², D. CRISÀ², A. MIRABELLA¹, F.M. RAIMONDO¹

¹Dipartimento di Biologia Ambientale e Biodiversità, Università di Palermo, via Archirafi 38, 90123 Palermo, Italy;

²Consorzio Banca vivente del Germoplasma vegetale dei Nebrodi, Contrada Pirato, 98060 Ucria (Messina).

Nel 2003, con deliberazione del proprio Comitato Esecutivo, l'Ente Parco dei Nebrodi affidava ad alcuni degli autori, l'incarico per la progettazione esecutiva e la direzione dei lavori per la realizzazione della “Banca vivente del germoplasma”, oggetto di un apposito finanziamento nell'ambito della Misura 1.12 del P.O.R. Sicilia 2000-2006. Il progetto prevedeva il recupero ed il potenziamento di strutture esistenti nel Comune di Ucria (Messina), attraverso l'attivazione di una delle linee di intervento previste. Veniva previsto anche l'allestimento di collezioni di piante medicinali locali ai fini della conservazione del relativo germoplasma. Queste, nel corso dei lavori sono state oltremodo potenziate e integrate con elementi anche esotici, arricchendo il contenuto e le finalità iniziali della collezione e dando luogo a un vero e proprio “giardino dei semplici”. A seguito della definizione dei lavori d'impianto, il 24 luglio 2010, la “Banca vivente” veniva inaugurata e con essa anche il “Giardino dei semplici” che non poteva che richiamarsi alla figura dell'umile frate che in Sicilia aveva tanto contribuito allo studio dei “semplici”: Bernardino da Ucria (1739-1796). Nativo del piccolo centro dell'allora Valdemone, frate Bernardino, per le conoscenze botaniche acquisite, fu nominato “dimostratore delle piante”, prima nel piccolo Orto botanico della Regia Accademia degli Studi di Palermo e, dopo alcuni anni, nel nuovo Orto botanico della stessa Accademia, dal 1805 trasformata in Regia Università degli Studi. Di questo nuovo Orto, frate Bernardino fu certamente un artefice. Come semplicista del Vice Re del tempo, principe di Caramanico, egli non solo convince questi a finanziare il progetto ma cura l'impianto delle collezioni dando alle stesse l'ordinamento linneano, introducendo così nell'Orto – e quindi in Sicilia – sia il sistema di classificazione sessuale sia la nomenclatura binomia. Lo stesso anno redigeva il catalogo delle piante dell'Orto che, ingenuamente, darà alle stampe. Il suo *Hortus Regius Panhormitanus* fu, in Sicilia, il primo vero trattato dei “semplici” e la prima opera in cui viene ad essere usata la nomenclatura introdotta pochi decenni prima da Carlo Linneo (Raimondo, 1987).

L'area in cui sorge il Giardino, di proprietà del Comune di Ucria, estesa circa due ettari, è stata concessa in comodato d'uso gratuito all'Ente Parco dei Nebrodi mediante sottoscrizione di apposito contratto di convenzione per un periodo di 29 anni. Ad oggi, le collezioni sono costituite da varie specie di piante officinali. In particolare si ricordano: *Tanacetum vulgare* subsp. *siculum*, *Hypericum perforatum*, *Adiantum capillus-veneris*, *Ceterach officinarum*, *Dryopteris filix-foemina*, *Foeniculum vulgare* subsp. *vulgare*, *Marrubium vulgare*, *Calamintha nepeta*, *Origanum heracleoticum*, *O. vulgare*, *Verbascum tapsus*, *V. sinuatum*, *Polypodium interjectum*, *Helleborus bocconei* subsp. *intermedius*, *Mentha viride*, *M. aquatica*, *M. pulegium*, *M. suaveolens*, *M. spicata*, *M. rotundifolia*, *M. piperita*, *Acanthus mollis*, *Achillea ligustica*, *Laurus nobilis*, *Artemisia arborescens*, *Arctium minus*, *Melissa officinalis*, *Rosmarinus officinalis*, *Ruta chalepensis*, *Thymus striatus*, *T. spinulosus* e *Verbena officinalis*. Figurano ancora specie di *Micromeria*, *Asparagus*, *Ruscus* e *Brassica*. Collezioni rappresentative sono anche quelle inerenti ai generi *Salvia* ed *Helleborus*, acquisite recentemente e costituite da specie e varietà sia spontanee che coltivate (native ed esotiche). Il giardino ha aderito alla Società Botanica Italiana, ha un suo direttore ed un piccolo staff di personale tecnico ed operaio. Viene finanziato dall'Ente Parco dei Nebrodi ed è gestito nell'ambito del Consorzio per la Banca vivente del Germoplasma dei Nebrodi, costituito dal citato Ente Parco, dal Dipartimento di Biologia ambientale e Biodiversità dell'Università di Palermo e dai Comuni di Ucria e di S. Fratello (Messina). Lo scorso mese di giugno è stato oggetto di una visita da parte dei partecipanti all'Escursione sociale della SBI organizzata in Sicilia.

Raimondo F.M., 1987. Botanica e Botanici nella Sicilia dell'800. In: Liotta G.(a cura di), Atti Convegno “I Naturalisti e la cultura scientifica siciliana nell'800” (Palermo):115-122.

Ucria (da) B., 1789. *Hortus Regius Panhormitanus*. Panormi.

INDICE